

Rene portatile

Il prototipo è stato sperimentato a Vicenza e Londra. Potrebbe rivoluzionare la vita di molti pazienti

Ecco "Wak" la dialisi è una cintura

GIUSEPPE DEL BELLO

Funziona a pile, pesa cinque chili, si allaccia in vita come una cintura e dà garanzie di funzionalità simili a quelle delle tecnologie fisse. Anzi, con qualcosa in più, visto che può essere programmato in attività continua. Wak, acronimo di "wearable artificial kidney" che sta per "rene artificiale da indossare", è il prototipo dell'apparecchio che potrebbe rivoluzionare la vita dei pazienti in insufficienza renale, riducendo anche quelle complicanze come ipertensione e anemia che talvolta colpiscono i nefropatici in dialisi. *Lancet* e *Kidney International* hanno pubblicato i risultati della prima sperimentazione effettuata a Vicenza e a Londra su quattordici pazienti a cui Wak era stato collegato da un minimo di quattro fino a otto ore al giorno. Indubbi e immediati i vantaggi: movimenti liberi sul lavoro e nello svago, compreso quando si dorme.

Il meccanismo, miniaturizzato ma simile alla tecnica tradizionale, si avvale di un catetere che, attraverso un accesso venoso, preleva il sangue: quest'ultimo viene a sua volta filtrato e reiniettato in circolo, mentre la componente liquida in eccesso e satura di scorie finisce in un sacchetto esterno fissato alla gamba. Il sistema Wak è stato originariamente svi-

luppato negli Usa da Victor Gura, ricercatore della University of California di Los Angeles (Ucla) in collaborazione col collega inglese Andrew Davenport e con Claudio Ronco, direttore del dipartimento di Nefrologia dell'ospedale San Bortolo di Vicenza, dove è stato sperimentato per la prima volta al mondo. Oggi, sono in fase di sviluppo due prototipi italiani, concepiti a Vicenza insieme a due aziende del settore. Al momento la condizione dei pazienti in insufficienza renale prevede due opzioni: una dialisi di quattro ore da effettuare tre volte a settimana, e una dialisi peritoneale continua che riguarda in Italia il 10-15 per cento dei pazienti e che, pur non essendo esente dal rischio-peritonite (se non si rispettano le norme igieniche), ha il vantaggio del trattamento domiciliare. Dice Ronco: «Wak è ancora un progetto, va perfezionato per puntare al rene artificiale completamente impiantabile. La ricerca spinge alla miniaturizzazione e a realizzare cartucce filtranti della durata di una settimana, aumentando l'efficacia delle batterie. Ottimismo, dunque, ma senza alimentare false speranze sulla rapida realizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INFOGRAFICHE DI PAULA SIMONETTI



In libreria

Psicologia

LA DISTRAZIONE E GLI AFFETTI

«Siamo disattenti e frettolosi nei confronti di chi amiamo...». Sin dalla gravidanza, fondamentale passaggio fisico ed emotivo, la psicologia deve operare per la maturazione affettiva dell'individuo. (caterina viola)



IL BAMBINO NON È UN ELETTRODOMESTICO
Giuliana Mieli
208 pagine
13 euro
Urra edizioni



Psicologia

IL SEGRETO È NON AVER PAURA

Esiste dunque la felicità? Secondo la formula di Punset sembrerebbe di sì. L'autore ci conduce attraverso le più recenti scoperte scientifiche per spiegare come la felicità è "assenza di paura". (c. v.)



LA RICERCA DELLA FELICITÀ
Eduardo Punset
200 pagine
17,50 euro
Fazi editore